



# COMUNE DI NOSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Ponte Castano, 2 – 20020 Nosate (MI) – tel. 0331.899530 - C.F./P.Iva 03606860157  
e – mail: [segretario@comune.nosate.mi.it](mailto:segretario@comune.nosate.mi.it)  
pec: [comune.nosate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.nosate@pec.regione.lombardia.it)

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024

forma semplificata

(articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 149)

### INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>pag. 2</b>
<b>PARTE I – DATI GENERALI</b>	<b>pag. 3</b>
<b>PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>	<b>pag. 6</b>
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>pag. 11</b>
<b>PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>	<b>pag. 27</b>
<b>PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA</b>	<b>pag. 28</b>
<b>PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI</b>	<b>pag. 29</b>

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato deve essere redatta nel termine ultimo "ordinario" di 60 giorni dalla scadenza del mandato originario, ossia la fine dei 5 anni decorrenti dalla data della prima elezione (art. 51 TUEL), indipendentemente dalla data delle nuove elezioni.

Nel caso, invece, di scioglimento anticipato degli organi democratici dell'ente locale, il termine di riferimento è la data delle elezioni (art. 4, comma 3, D.Lgs. 6/09/2011 n. 149 e art. 2 della Legge 7/06/1991 n. 182), e la relazione di fine mandato deve essere redatta «entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni». La relazione di fine mandato viene predisposta dal Responsabile del servizio finanziario o dal Segretario generale. La presente relazione è stata predisposta dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria come previsto dall'art.4 del D.Lgs. 149/11.

Entro quindici giorni dalla sottoscrizione, la relazione di fine mandato deve altresì essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente e, nei successivi tre giorni, la relazione di fine mandato deve essere trasmessa alla sezione regionale della Corte dei conti unitamente alla certificazione.

La relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione.

In considerazione delle precise tempistiche previste dal legislatore, si è molto dibattuto nella prassi su come individuare il termine ultimo entro cui predisporre la relazione di fine mandato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della Legge 23/12/2005 n. 266. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

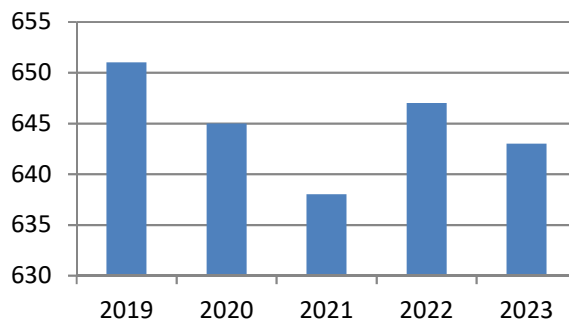
Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni..

## **PARTE I – DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente al 31-12-2023 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<b>Annualità</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Abitanti al 31.12	651	645	638	647	643



### **1.2 Organi politici**

#### **GIUNTA:**

Sindaco CATTANEO Roberto

Assessori: MIGLIO Carlo (Vice-Sindaco), COLPO Evelyn

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

Presidente: Sindaco CATTANEO Roberto

Consiglieri: IMO Davide, COLPO Evelyn, CAVAIANI Marco, MIGLIO Mattia, RECANATI Gianna, TIRLONI Roberto, MIGLIO Carlo, PACCAGNELLA Stefania, GALLI Federica Maria Elena, GIUDICI Luca.

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente ( settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore:----

Segretario Comunale: Dott.ssa Debora Fodera' – in convenzione con i comuni di Bernate Ticino e Ranco

Numero dirigenti:--

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 5

### **1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:**

Nel periodo considerato il Comune di Nosate non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

Nel periodo considerato il Comune di Nosate non ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e neppure il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo decreto legislativo.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

L'esiguità delle risorse finanziarie ed umane assegnate, costituiscono criticità per una efficiente ed efficace gestione dell'Ente nella sua totalità; le entrate, sempre più esigue, e le uscite, sempre maggiori, hanno disegnato un quadro di notevole difficoltà di gestione. L'emergenza sanitaria e le conseguenze rimaste e il conflitto Ucraino hanno ulteriormente aggravato la situazione generale con l'aumento dei costi delle materie prime e la conseguente inflazione.

Occorre altresì considerare che il periodo di mandato è stato caratterizzato dal collocamento a riposo di ben 4 unità di personale su 5, creando rilevanti criticità sul regolare funzionamento dell'Ente, soprattutto nel periodo della pandemia da COVID 19 dove addirittura le unità di personale a tempo indeterminato erano soltanto 2 rispetto alle 5 registrate al termine del precedente mandato. La macchina comunale ha altresì patito l'assenza di figure apicali stabili e a tempo pieno ed indeterminato; l'Area Tecnica in particolare è stata gestita prevalentemente ad interim dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Vicesegretario e, successivamente, dal Segretario Comunale sino al reperimento di una figura tecnica attualmente incaricata solo con contratto di lavoro flessibile (art. 1, comma 557, della Legge 30/12/2004 n. 311). La medesima situazione di precarietà organizzativa riguarda l'Area Amministrativa e Finanziaria, che sconta da sempre l'assenza in pianta organica di un Responsabile, figura attualmente ricoperta, dal 2 novembre 2022, dal Segretario Comunale. A fronte di tale situazione l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad avviare procedure di reclutamento per la sostituzione di tutte le posizioni vacanti con il preciso intento di assicurare la copertura di tutti gli uffici e dei servizi sul territorio con personale di ruolo a tempo pieno ed indeterminato, al quale successivamente affidare ruoli di responsabilità gestionale degli stessi. Tale strategia sulle risorse umane ha portato al reclutamento complessivo di n. 3 istruttori e n. 1 agente di polizia locale (in condivisione con il Comune di Castano Primo nell'ambito della gestione associata della polizia locale); i neoassunti hanno già intrapreso il percorso di formazione che consentirà loro di assumere ruoli di rilievo all'interno dell'organizzazione dell'Ente ma soprattutto la consapevolezza della professionalità necessaria in un comune di ridottissime dimensioni.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:** *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato*

<b>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		No
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		No
<b>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</b>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			

Dalla tabella contenente i parametri obiettivi necessari a stabilire la condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel, disponibile all'inizio del mandato (riferita all'esercizio finanziario 2018) non risulta alcun parametro obiettivo positivo.

Relativamente all'anno 2022, come per gli anni precedenti, non risulta positivo alcun parametro, mentre per il 2023, il Rendiconto di gestione non è stato ancora formalmente approvato in Consiglio Comunale.

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

- 1. Attività Normativa:** *indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 23/04/2004.

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei Regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. L'approvazione dei regolamenti si è resa necessaria per dar corso ad adempimenti legislativi, per consentire agli organi istituzionali di poter operare durante il periodo pandemico, per apportare aggiustamenti alle modalità di erogazione di alcuni servizi, per l'utilizzo di nuova struttura sportiva, per il sistema di videosorveglianza nonché in materia di personale a seguito del nuovo CCNL.

Di seguito si riportano i provvedimenti di modifica e adozione regolamentare approvati dall'Ente durante il mandato elettivo.

Delibera C.C. n. 22 del 29/07/2020 avete ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) AI SENSI DEI COMMI 739 - 783 DELLA LEGGE 27.12.2019 n. 160"

Delibera C.C. n. 29 del 30/09/2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI – TARI"

Delibera C.C. n. 14 del 30/04/2021 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA".

Delibera C.C. n. 2 del 10/03/2022 avente ad oggetto APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI

Delibera C.C. n. 1 del 27/02/2023 avente ad oggetto APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI

Delibera C.C. n. 2 del 27/02/2023 avente ad oggetto APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

Delibera C.C. n. 3 del 27/02/2023 avente ad oggetto APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Delibera C.C. n. 4 del 27/02/2023 avente ad oggetto APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

Delibera C.C. n. 9 del 28/04/2023 avente ad oggetto APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI

Delibera C.C. n. 17 del 31/07/2023 avente ad oggetto APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Delibera C.C. n. 22 del 29/11/2023 avente ad oggetto APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Delibera C.C. n. 23 del 29/11/2023 avente ad oggetto APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati dalla Giunta Comunale nel corso del mandato sono i seguenti:

Delibera G.C. n. 48 del 31/07/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA DA REMOTO O MISTA"

Delibera G.C. n. 59 del 29/09/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE CLASSIFICAZIONE DELLA PESATURA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI"

Delibera G.C. n. 52 del 04/09/2023 avente ad oggetto "ISTITUZIONE AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI AI SENSI DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del quinquennio di mandato le aliquote tributarie sono state mantenute pressoché invariate al fine di non gravare sulla condizione economica delle famiglie.

**2.1.1 IMU:** Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

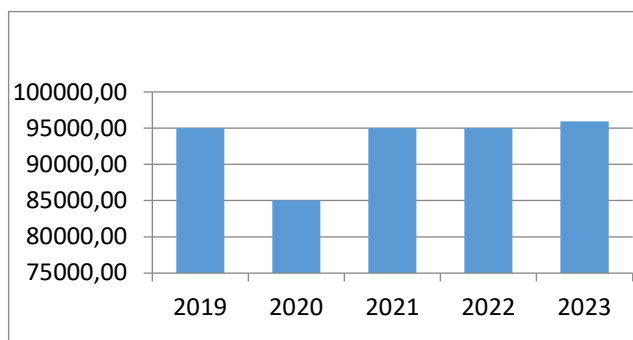
ALIQUOTE ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
Altri immobili	9,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Terreni agricoli	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille

**2.1.2 Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	95.000,00	85.031,90	95.000,00	95.000,00	95.982,69



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

ALIQUOTE addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	< € 7.500	< € 7.500	< € 7.500	< € 7.500	< € 7.500
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tariffa corrispettiva	Tariffa corrispettiva	Tariffa corrispettiva	Tariffa corrispettiva	Tariffa corrispettiva
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	153,17 €	140,72 €	151,38 €	149,06 €	185,85 €

Il servizio è in appalto gestito dal Consorzio dei Navigli Spa, società mista partecipata dell'Ente.



### 3. Attività amministrativa.

**3.1 Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 5/03/2013 è stato approvato il "Regolamento Comunale per l'esercizio del controllo interno ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174 e 147 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Nucleo di Controllo, costituito dal Segretario Comunale ha effettuato il controllo di regolarità amministrativa esclusivamente in via preventiva a causa della commistione sino al mese di ottobre 2023 tra le figure del vicesegretario prima - e segretario comunale dopo - con quelle di responsabile di entrambe le aree dell'ente (amministrativa e finanziaria e tecnica).

Si precisa che ai sensi dell'art. 196, comma 1, del tuel i comuni sotto i 5000 abitanti non sono tenuti ad effettuare il controllo di gestione.

**3.1.1 Controllo di gestione:** *indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:*

Gli obiettivi specifici e gestionali che sono stati le linee guida per l'attività amministrativa del quinquennio 2019-2024 hanno riguardato i seguenti ambiti di azione:

#### **TERRITORIO E SERVIZI – OPERE E PROGETTI**

E' stata riqualificata l'intera rete di pubblica illuminazione con intervento volto all'efficienza ed al risparmio energetico

Sono stati effettuati interventi di manutenzioni straordinarie alla viabilità attraverso le asfaltature di vie e il rifacimento di segnaletica orizzontale e verticale

Si è provveduto alla manutenzione delle opere di arredo urbano e in alcuni casi alla manutenzione straordinaria delle stesse, in particolare sull'area di grande interesse e fruizione attorno al Parco Atleti Olimpici d'Italia

Sono stati effettuati più interventi sugli edifici comunali, con particolare attenzione rivolta a quelli destinati al contenimento del consumo energetico

E' stata prestata la massima attenzione relativamente alle tematiche relative all'ampliamento dell'aeroporto di Malpensa con riguardo al Masterplan "2035" di SEA, approvato con prescrizioni dal competente Ministero nel giugno 2023, che vede particolarmente interessato il territorio del Comune di Nosate dall'ampliamento verso sud dell'area cargo aeroportuale

Si è inoltre continuato a vigilare sull'attuazione delle opere connesse, nonché sul rispetto delle norme, da parte del Depuratore di Sant'Antonino che ha uno dei suoi tratti terminali nel nostro territorio con l'immissione nel Canale Industriale.

Altri obiettivi perseguiti sono stati:

- La difesa della sicurezza del cittadino e della vivibilità del territorio, anche attraverso la realizzazione di un efficiente impianto di videosorveglianza sui varchi e i punti più sensibili del territorio comunale nonché attraverso il convenzionamento per la gestione associata del servizio di Polizia Comunale e Protezione Civile con il confinante comune di Castano Primo.
- La riorganizzazione della macchina comunale a causa della sostituzione massiccia del personale comunale dipendente a causa del pensionamento pressoché concomitante di quattro dipendenti su cinque
- Prosieguo della collaborazione già consolidata con i Comuni vicini per temi di forte rilevanza e che coinvolgono più aspetti, incluso quello ambientale per quanto riguarda la lotta all'abbandono di rifiuti.

#### **SERVIZI ALLA PERSONA E PROGETTUALITA'**

In questo contesto si sono perseguiti i seguenti obiettivi generali:

Recupero della coscienza civica: si è operato in modo che il Comune quale Istituzione sul territorio sia stato percepito il più vicino alla popolazione facendo così che i propri cittadini si sentano vicini al Comune, in particolare nel periodo della pandemia di Covid 19.

Attività culturali e forme di collaborazione: si è ottenuto un buon successo attraverso le numerose iniziative di vario genere proposte direttamente dall'Amministrazione e quelle realizzate coltivando forme di collaborazione con le varie Associazioni presenti sul territorio, favorendo così ulteriori occasioni di aggregazione e di incontro. Interventi per garantire la progettualità ed i sussidi per la copertura dei servizi scolastici

Attenzione alla evoluzione umana e sociale delle persone anziane e non.

interventi specifici rivolti alla persona, con particolare attenzione alle attività e alle deleghe date ad Azienda Sociale

Adesione a progetti sovracomunali per le politiche in campo sociale

Convenzione con la Croce Azzurra Abbatense.

**3.1.1.1 Valutazione delle performance:** *indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009*

La valutazione dei Responsabili delle Aree viene effettuata dal Nucleo di Valutazione in base alla realizzazione degli obiettivi raggiunti.

I criteri sono stati formalizzati con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 17/06/2022, ai sensi del D. Lgs. 27/10/2009 n. 150.

**3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL:** *descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra*

Il controllo in argomento viene effettuato dal Responsabile dell'Area amministrativa e finanziaria sulla base delle indicazioni normative: in fase di ricognizione e revisione annuale delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175; il controllo si conclude con l'aggiornamento dei dati sulla apposita piattaforma del MEF.

L'Ente ha regolarmente approvato annualmente la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie al 31 dicembre con le seguenti deliberazioni:

- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 17/12/2019
- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 22/12/2020
- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28/12/2021
- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/12/2022
- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/12/2023

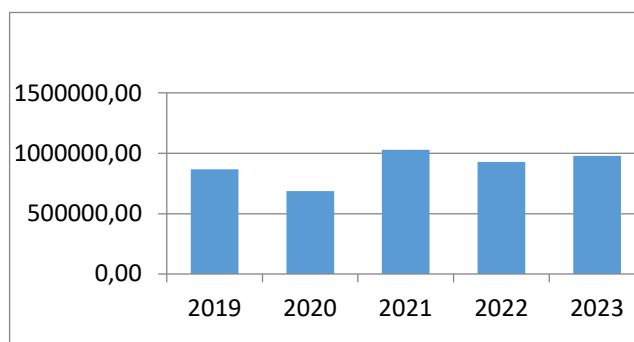
## **PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

### **3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti. La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (*customer satisfaction*).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<b>Spese</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disavanzo di amministrazione			4.592,58	4.592,58	4.592,58
<b>IMPEGNI</b>	<b>861.992,13</b>	<b>681.187,76</b>	<b>1.024.754,81</b>	<b>922.509,97</b>	<b>975.842,00</b>
T1: Spese correnti	632.626,60	531.341,21	641.299,08	759.294,82	757.267,02
T2: Spese in c/capitale	100.306,06	75.099,71	250.089,02	34.963,98	64.212,85
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	48.829,78	5.701,26	21.338,81	22.127,69	22.949,04
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	80.229,69	69.045,58	112.027,90	106.123,48	131.413,09
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>866.584,71</b>	<b>685.780,34</b>	<b>1.029.347,39</b>	<b>927.102,55</b>	<b>980.434,58</b>



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 e 2021** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali). Nonostante tali difficoltà l'Ente non è stato costretto nel quinquennio a fare ricorso all'anticipazione di tesoreria in virtù del costante miglioramento della situazione di cassa. Per quanto riguarda le spese per rimborso di prestiti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/05/2020 si è proceduto ad una rinegoziazione dei mutui esistenti con Cassa Depositi e Prestiti consentita dalla legislazione di emergenza COVID 19.

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>715.329,96</b>	<b>728.965,38</b>	<b>771.601,20</b>	<b>830.694,21</b>	
<b>Spese Titolo I</b>	<b>632.626,60</b>	<b>543992,67</b>	<b>654.815,23</b>	<b>772.211,17</b>	
<b>Rimborso Prestiti parte del titolo III</b>	<b>48.829,78</b>	<b>5.701,26</b>	<b>21.338,81</b>	<b>22.127,69</b>	
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>33.873,58</b>	<b>179.271,45</b>	<b>86.262,00</b>	<b>27.170,19</b>	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Entrate titolo IV</b>	<b>125.746,54</b>	<b>122.100,38</b>	<b>297.710,49</b>	<b>56.523,61</b>	<b>Rendiconto della Gestione in fase di elaborazione</b>
<b>Entrate titolo V**</b>					<b>Rendiconto della Gestione in fase di elaborazione</b>
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>					<b>Rendiconto della Gestione in fase di elaborazione</b>
<b>Spese Titoli II</b>	<b>100.306,06</b>	<b>75.099,71</b>	<b>250.089,02</b>	<b>34.963,98</b>	<b>Rendiconto della Gestione in fase di elaborazione</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>25.440,48</b>	<b>47.000,67</b>	<b>47.621,47</b>	<b>21.559,63</b>	<b>Rendiconto della Gestione in fase di elaborazione</b>
<b>Entrate correnti destinate ad investimenti</b>					<b>Rendiconto della Gestione in fase di elaborazione</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)</b>					<b>Rendiconto della Gestione in fase di elaborazione</b>
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	<b>100.306,06</b>	<b>75.099,71</b>	<b>250.089,02</b>	<b>34.963,98</b>	<b>Rendiconto della Gestione in fase di elaborazione</b>

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

#### Anno 2022

Riscossioni	(+)	€1.159.097,40
Pagamenti	(-)	€935.375,76
Differenza	(+)	€223.721,64
Residui attivi	(+)	€165.756,10
Residui passivi	(-)	€-4.643,14
Differenza		€170.399,24
	<b>Avanzo(+)</b>	<b>€420.258,20</b>

#### Anno 2021

Riscossioni	(+)	€1.286.522,13
Pagamenti	(-)	€1.022.620,00
Differenza	(+)	€263.902,13
Residui attivi	(+)	€33.810,27
Residui passivi	(-)	€-24836,12
Differenza		€58.646,39
	<b>Avanzo(+)</b>	<b>€322.548,52</b>

#### Anno 2020

Riscossioni	(+)	€996.727,12
Pagamenti	(-)	€654.357,30
Differenza	(+)	€342.369,82
Residui attivi	(+)	€76615,78
Residui passivi	(-)	€-39481,92
Differenza		€116097,7
	<b>Avanzo(+)</b>	<b>€458.467,52</b>

#### Anno 2019

Riscossioni	(+)	€953.888,87
Pagamenti	(-)	€777.744,09
Differenza	(+)	€176.144,78
Residui attivi	(+)	€26974,61
Residui passivi	(-)	€-84248,04
Differenza		€111222,65
	<b>Avanzo(+)</b>	<b>€287.367,43</b>

Annualità	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo di amministrazione	128.703,64	377.254,14	406.379,08	402.749,27	Rendiconto in fase di elaborazione
Accantonato	146.653,96	82.677,74	58.890,04	43.880,83	Rendiconto in fase di elaborazione

<b>Vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>64.063,19</b>	<b>66.363,19</b>	<b>13.840,92</b>	<b>Rendicont o in fase di elaborazio ne</b>
<b>Destinato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Rendicont o in fase di elaborazio ne</b>
<b>Disponibile</b>	<b>-18.370,32</b>	<b>230.513,21</b>	<b>281.125,85</b>	<b>345.027,52</b>	<b>Rendicont o in fase di elaborazio ne</b>
<b>Totale</b>	<b>128.703,64</b>	<b>377.254,14</b>	<b>406.379,08</b>	<b>402.749,27</b>	<b>Rendicont o in fase di elaborazio ne</b>

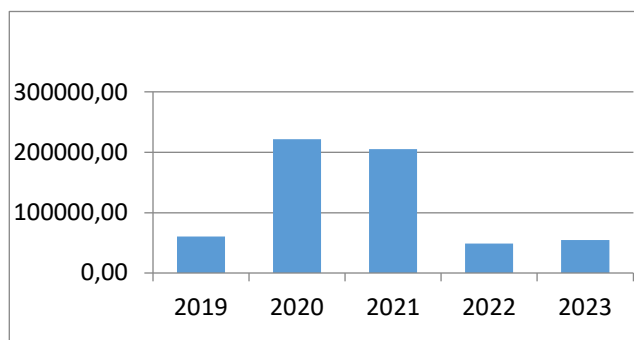
Per quanto concerne il disavanzo registrato nell'annualità 2019, pari a € 18.370,32, questo risulta interamente generato dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario rispetto a quello semplificato consentito nelle annualità precedenti. L'Amministrazione Comunale si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 39-quater del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni nella L. dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 approvando il ripiano dello stesso in quote annuali costanti di € 4.592,58 sino all'ultima annualità di bilancio del mandato amministrativo.

### **Quadri generali riassuntivi**

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.608,07	0,00	71.372,27	59.700,00	28.673,00
FPV per spese correnti	0,00	0,00	12.651,46	18.108,73	17.508,93
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	490.420,59	461.694,75	466.248,58	505.981,38	556.139,93
T2: Trasferimenti correnti	119.863,90	205.185,38	211.354,65	138.975,17	142.282,33
T3: Entrate extratributarie	105.045,47	62.085,25	81.346,51	107.928,93	103.850,80
T4: Entrate in c/capitale	125.746,54	122.100,38	297.710,49	56.523,61	100.074,48
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>841.076,50</b>	<b>851.065,76</b>	<b>1.056.660,23</b>	<b>809.409,09</b>	<b>902.347,54</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	80.229,69	69.045,58	112.027,90	106.123,48	131.413,09
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>921.306,19</b>	<b>920.111,34</b>	<b>1.168.688,13</b>	<b>915.532,57</b>	<b>1.033.760,63</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>926.914,26</b>	<b>920.111,34</b>	<b>1.252.711,86</b>	<b>993.341,30</b>	<b>1.079.942,56</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	4.592,58	4.592,58	4.592,58	4.592,58	4.592,58
T1: Spese correnti	632.626,60	531.341,21	641.299,08	759.294,82	757.267,02
FPV di parte corrente	0,00	12.651,46	18.108,73	17.508,93	21.872,51
T2: Spese in c/capitale	100.306,06	75.099,71	250.089,02	34.963,98	64.212,85
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	22.840,00
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>732.932,66</b>	<b>619.092,38</b>	<b>909.496,83</b>	<b>811.767,73</b>	<b>866.192,38</b>
T4: Rimborso prestiti	48.829,78	5.701,26	21.338,81	22.127,69	22.949,04
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	80.229,69	69.045,58	112.027,90	106.123,48	131.413,09
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>861.992,13</b>	<b>693.839,22</b>	<b>1.042.863,54</b>	<b>940.018,90</b>	<b>1.020.554,51</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>866.584,71</b>	<b>698.431,80</b>	<b>1.047.456,12</b>	<b>944.611,48</b>	<b>1.025.147,09</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>60.329,55</b>	<b>221.679,54</b>	<b>205.255,74</b>	<b>48.729,82</b>	<b>54.795,47</b>



### **3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 176.144,78	€ 342.369,82	€ 263.902,13	€ 223.721,64	Rendiconto in fase di redazione
Totale residui attivi finali	€ 551.432,44	€ 580.850,12	€ 621.289,82	€ 615.805,12	Rendiconto in fase di redazione
Totale residui passivi finali	€ 598.873,58	€ 533.314,34	€ 460.704,14	€ 419.268,56	Rendiconto in fase di redazione
Risultato di amministrazione	€ 128.703,64	€ 377.254,14	€ 406.379,08	€ 402.749,27	Rendiconto in fase di redazione
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto ai sensi del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del

riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale). A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi. Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare. Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare. In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di dettaglio sulla composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	98.162,49	176.144,78	342.369,82	263.902,13	Rendiconto in fase di elaborazione
Riscossioni totali	855.726,38	820.582,34	944.152,31	895.195,27	Rendiconto in fase di elaborazione
di cui in c/residui	115.948,70	111.828,20	80.114,56	128.203,80	Rendiconto in fase di elaborazione
in c/competenza	739.777,68	708.754,14	864.037,75	766.991,47	Rendiconto in fase di elaborazione
Pagamenti totali	777.744,09	654.357,30	1.022.620,00	935.375,76	Rendiconto in fase di elaborazione
di cui in c/residui	181.938,58	261.063,57	369.930,28	325.166,70	Rendiconto in fase di elaborazione
in c/competenza	595.805,51	393.293,73	652.689,72	610.209,06	Rendiconto in fase di elaborazione
Saldo di cassa al 31 dicembre	176.144,78	342.369,82	263.902,13	223.721,64	Rendiconto in fase di elaborazione
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	176.144,78	342.369,82	263.902,13	223.721,64	Rendiconto in fase di elaborazione
Residui attivi	551.432,44	580.850,12	621.289,82	615.805,12	Rendiconto in fase di elaborazione



di cui da esercizi precedenti	369.903,93	369.492,92	316.639,44	467.264,02	Rendiconto in fase di elaborazione
di nuova formazione	181.528,51	211.357,20	304.650,38	148.541,10	Rendiconto in fase di elaborazione
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
Residui passivi	598.873,58	533.314,34	460.704,14	419.268,56	Rendiconto in fase di elaborazione
di cui da esercizi precedenti	332.686,96	245.420,31	88.639,05	106.967,65	Rendiconto in fase di elaborazione
di nuova formazione	266.186,62	287.894,03	372.065,09	312.300,91	Rendiconto in fase di elaborazione
FPV per spese correnti	0,00	12.651,46	18.108,73	17.508,93	Rendiconto in fase di elaborazione
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>128.703,64</b>	<b>377.254,14</b>	<b>406.379,08</b>	<b>402.749,27</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Parte accantonata</b>	<b>147.073,96</b>	<b>82.677,74</b>	<b>58.890,04</b>	<b>43.880,83</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
Fondo crediti dubbia esigibilità	146.653,96	81.514,87	52.540,04	32.083,60	Rendiconto in fase di elaborazione
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
Altri accantonamenti	420,00	1.162,87	6.350,00	11.797,23	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Parte vincolata</b>	<b>0,00</b>	<b>64.063,19</b>	<b>66.363,19</b>	<b>13.840,92</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
da leggi e principi contabili	0,00	50.222,27	52.522,27	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione

da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	Rendiconto in fase di elaborazione
altri vincoli	0,00	13.840,92	13.840,92	13.840,92	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Parte destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Parte disponibile</b>	<b>-18.370,32</b>	<b>230.513,21</b>	<b>281.125,85</b>	<b>345.027,52</b>	Rendiconto in fase di elaborazione

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

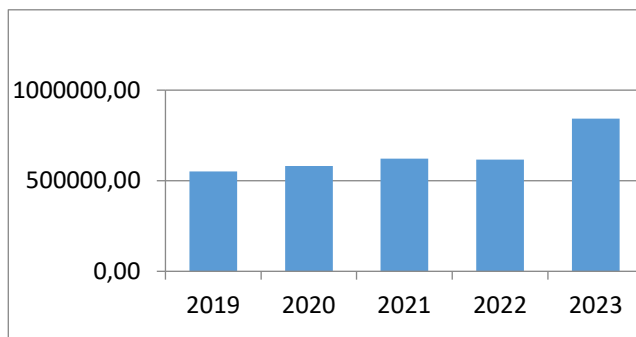
	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Reinvestimento quote accantonate per ammortamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Finanziamento debiti fuori bilancio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Salvaguardia equilibri di bilancio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Spese Correnti non ripetitive</b>	<b>5.608,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Spese Correnti in sede di assestamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>59700,00</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Spese di investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>66.872,27</b>	<b>0,00</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	Rendiconto in fase di elaborazione
<b>Totale</b>	<b>5608,07</b>	<b>0,00</b>	<b>71.372,27</b>	<b>59700,00</b>	Rendiconto in fase di elaborazione

### 4. Gestione dei residui

**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell' esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

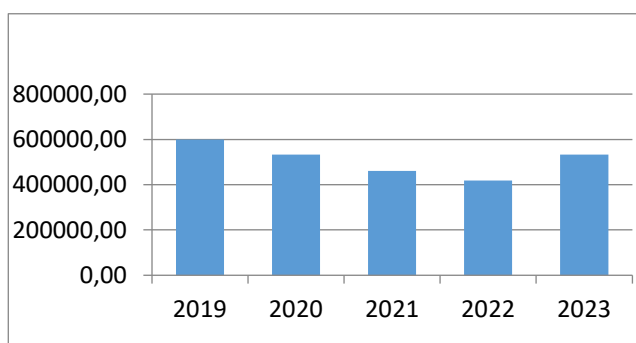
<b>Residui attivi</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	503.738,81	551.432,44	580.850,12	621.289,82	615.805,12
Riscossioni c/residui	115.948,70	111.828,20	80.114,56	128.203,80	125.776,75
% riscossioni c/residui	23,02	20,28	13,79	20,64	20,42

Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-17.886,18	-70.111,32	-184.096,12	-25.822,00	6.638,09
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>369.903,93</b>	<b>369.492,92</b>	<b>316.639,44</b>	<b>467.264,02</b>	<b>496.666,46</b>
Residui di nuova formazione	181.528,51	211.357,20	304.650,38	148.541,10	347.752,52
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>551.432,44</b>	<b>580.850,12</b>	<b>621.289,82</b>	<b>615.805,12</b>	<b>844.418,98</b>



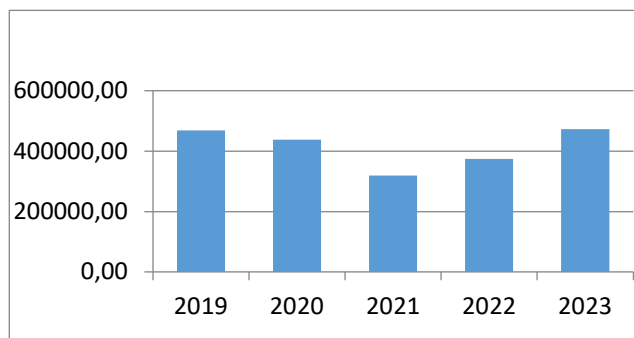
**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	587.467,13	598.873,58	533.314,34	460.704,14	419.268,56
Pagamenti c/residui	181.938,58	261.063,57	369.930,28	325.166,70	230.181,62
% pagamenti c/residui	30,97	43,59	69,36	70,58	54,90
Residui eliminati	-72.841,59	-92.389,70	-74.745,01	-28.569,79	0,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>332.686,96</b>	<b>245.420,31</b>	<b>88.639,05</b>	<b>106.967,65</b>	<b>189.086,94</b>
Residui di nuova formazione	266.186,62	287.894,03	372.065,09	312.300,91	345.120,25
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>598.873,58</b>	<b>533.314,34</b>	<b>460.704,14</b>	<b>419.268,56</b>	<b>534.207,19</b>



	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	78,63	83,53	58,23	60,99	71,60

Residui attivi titolo I e III	468.238,61	437.515,24	318.853,97	374.419,18	472.583,27
Accertamenti correnti titoli I e III	595.466,06	523.780,00	547.595,09	613.910,31	659.990,73



#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

##### Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
<b>Titolo I</b>	€ 51.083,69	€	€ 37.172,58	€ 85.453,38	€ 70.512,43	€ 83.351,51	€ 327.573,59
<b>Titolo II</b>						€ 3.013,07	€ 3.013,07
<b>Titolo III</b>	€ 3.080,00	€	€ 10.001,01		€ 9.111,92	€ 24.652,66	€ 46.845,59
<b>Titolo IV</b>		€	€ 25.247,49	€ 66.190,00	€ 93.317,00	€ 34.066,64	€ 218.821,13
<b>Titolo V</b>							€ -
<b>Titolo VI</b>	€ 13.840,92						€ 13.840,92
<b>Titolo VII</b>							€ -
<b>Titolo IX</b>					€ 2.253,60	€ 3.457,22	€ 5.710,82
<b>Totali</b>	€ 68.004,61	€	€ 72.421,08	€ 151.643,38	€ 175.194,95	€ 148.541,10	€ 615.805,12

##### Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
<b>Titolo I</b>	€ 1.068,77	€	€ 2.387,86	€ 11.827,30	€ 47.550,68	€ 277.122,06	€ 339.956,67
<b>Titolo II</b>	€ -	€	€ -	€ 1.485,13	€ 20.097,91	€ 25.173,98	€ 46.757,02
<b>Titolo III</b>	€ -						€ -
<b>Titolo IV</b>	€ -					€ -	€ -
<b>Titolo V</b>	€ -						€ -

<b>Titolo VII</b>	€ 22.550,00		€ -	€ -	€ 10.004,87	€ 32.554,87
<b>Totali</b>	€ 23.618,77	€ 2.387,86	€ 13.312,43	€ 67.648,59	€ 312.300,91	€ 419.268,56

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

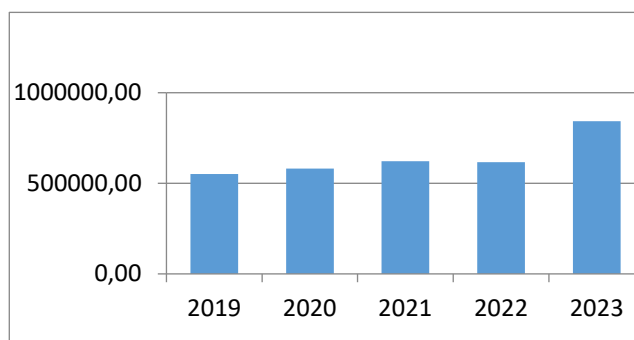
	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Annualità</b>					
<b>Residui attivi Titolo I e III</b>	€ 47173,59	€ 85453,38	€ 79624,35	€ 108004,17	Rendiconto in elaborazione
<b>Accertamenti correnti titolo I e III</b>	595.466,06	523.780,00	466.248,58	613910,31	Rendiconto in elaborazione
<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II</b>	7,92%	16,31%	17,08%	17,59%	Rendiconto in elaborazione

#### Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

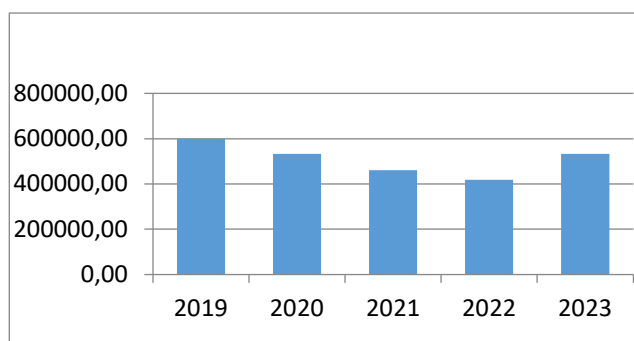
quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	59.559,15	16.422,04	5.592,16	13.840,92	13.840,92
5 anni precedenti	27.086,01	42.521,47	18.050,26	0,00	43.905,86
4 anni precedenti	44.161,81	87.904,94	9.669,00	54.163,69	66.847,62
3 anni precedenti	87.904,94	57.680,29	54.163,69	72.421,08	151.643,38
2 anni precedenti	59.680,29	84.683,56	75.251,12	151.643,38	132.023,57
Anno precedente	91.511,73	80.280,62	153.913,21	175.194,95	88.405,11
Residui da competenza	181.528,51	211.357,20	304.650,38	148.541,10	347.752,52
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>551.432,44</b>	<b>580.850,12</b>	<b>621.289,82</b>	<b>615.805,12</b>	<b>844.418,98</b>



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

<i>Residui passivi</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
oltre 5 anni precedenti	13.273,92	5.200,00	0,00	0,00	22.550,00
5 anni precedenti	22.605,14	248,00	5.556,68	22.550,00	1.068,77
4 anni precedenti	12.773,08	24.905,86	45.369,93	1.068,77	2.387,86
3 anni precedenti	69.208,75	85.462,37	7.378,23	2.387,86	6.211,87
2 anni precedenti	106.792,64	60.152,46	10.659,26	13.312,43	24.385,58
Anno precedente	108.033,43	69.451,62	19.674,95	67.648,59	132.482,86
Residui da competenza	266.186,62	287.894,03	372.065,09	312.300,91	345.120,25
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>598.873,58</b>	<b>533.314,34</b>	<b>460.704,14</b>	<b>419.268,56</b>	<b>534.207,19</b>



Il dato evidenzia una **migliorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione** dei debiti secondo i principi contabili.

**5. Patto di Stabilità interno** *Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare “S” se è stato soggetto al patto; “NS” se non è stato soggetto; indicare “E” se è stato escluso dal patto per disposizione di legge.*

Per i comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti sino al 31.12.2015 non era previsto l'assoggettamento al Patto di Stabilità Interno. Dal 1 ° gennaio 2016 il patto di Stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

<b>2019 (consuntivo)</b>	<b>2020 (consuntivo)</b>	<b>2021 (consuntivo)</b>	<b>2022 (consuntivo)</b>	<b>2023 (previsione)</b>
NON PREVISTO	NON PREVISTO	NON PREVISTO	NON PREVISTO	NON PREVISTO

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno  
 NON PREVISTO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto  
 NON PREVISTO

## 6. Indebitamento

**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)**

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
Residuo debito finale	€ 752.001,07	€ 747.447,58	€ 725.235,54	€ 703.107,85	€ 680.158,81
Popolazione Residente	651,00	645,00	638,00	647,00	643,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.155,15	1.158,83	1.136,73	1.086,72	1.057,79

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:**

	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,63%	4,40%	3,81%	3,86%	3,6 %

**7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL**

Anno 2019\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.196,00	Patrimonio netto	€ 2.151.402,98
Immobilizzazioni materiali	€ 2.607.125,20		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 330.614,12		
Rimanenze	€ 0,00		
Crediti	€ 389.337,56	Fondo rischi e oneri	€ 420,00
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	€ 177.701,95	Debiti	€ 1.355.151,85
Ratei e Risconti attivi	€ 0,00	Ratei e risconti passivi	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.506.974,83</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.506.974,83</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**Anno 2022**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 549,00	Patrimonio netto	€ 2.420.331,90
Immobilizzazioni materiali	€ 2.456.870,38		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 309.437,07		
Rimanenze	€ 0,00		
Crediti	€ 568.480,88	Fondo rischi e oneri	€ 11.797,23
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	€ 223.721,64	Debiti	€ 1.126.929,84
Ratei e Risconti attivi	€ 0,00	Ratei e risconti passivi	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.559.058,97</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.559.058,97</b>

**7.1 Riconoscimenti debiti fuori bilancio**

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

*Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.*

Durante il mandato elettorale non si è proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

**8. Spesa per il personale**

**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

	Anno 2019	Anno 2020.	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	€ 232.846,21	€ 232.846,21	€ 232.846,21	€ 232.846,21	€ 232.846,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€193.731,00	€ 147237,73	€ 148.659,99	€ 162.183,05	Rendiconto della gestione In fase di elaborazione
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>28,86%</b>	<b>23,27%</b>	<b>23,18%</b>	<b>21,36%</b>	<b>Rendiconto della gestione In fase di elaborazione</b>

*\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti*



## 8.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Spesa personale* Abitanti</b>	<b>€ 297,59</b>	<b>€ 228,28</b>	<b>€ 233,01</b>	<b>€ 250,67</b>	<b>Rendiconto in fase di elaborazione</b>

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>abitanti</b>	<b>651</b>	<b>645</b>	<b>638</b>	<b>647</b>	<b>643</b>
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Abitanti Dipendenti</b>	<b>130,20</b>	<b>161,25</b>	<b>212,67</b>	<b>129,4</b>	<b>128,6</b>

## 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Durante il periodo del mandato elettorale, si è rispettato il limite del lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 31/05/2010 n. 78, tenuto conto di quanto stabilito dalla deliberazione n. 15/sezaut/2018/qmig. ai sensi della quale tale limite è collegato alla spesa necessaria per garantire la continuità del servizio.

La Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha enunciato il seguente principio : "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31/05/2010 n. 78 e smi., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e della normativa –anche contrattuale –ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".

## 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Non è possibile evidenziare la spesa riferita al limite del 2009 in quanto non sussiste ma trattasi di spesa necessaria per garantire la continuità dei servizi

## 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Si indica di seguito la consistenza del Fondo risorse decentrate:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Risorse Decentrate	Non costituito	€ 20.624,54	€ 19.707,56	17.419,16 €	€ 19.101,85

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente nel corso del mandato elettorale non ha proceduto ad alcuna esternalizzazione

#### **PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

**Attività di controllo:** *indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.*

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli da parte della Corte dei Conti.

Si evidenzia che l'Ente ha ricevuto una Nota Istruttoria della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con richiesta di chiarimenti sui rendiconti degli esercizi 2018, 2019 e 2020, cui a seguito di risposta fornita dall'Ente, la Corte dei Conti ha trasmesso "Nota di chiusura esame" con raccomandazioni prot. n. 0013782 del 18/10/2022, pervenuta al protocollo del Comune n. 3932 in data 18/10/2022.

**Attività giurisdizionale:** *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

#### **NEGATIVO**

**Rilievi dell'Organo di revisione:** *indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.*

#### **NEGATIVO**

## PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato*

Il Comune di Nosate ha concorso alla rilevazione dei fabbisogni standard, ai sensi del D.L.gs n. 216/2010 in accordo con gli indirizzi degli Organismi preposti: SOSE e IFEL, attraverso il processo di elaborazione dei dati (Questionari SOSE) che costituiscono la base informativa su cui determinare i costi standard.

Sono state elaborate le informazioni richieste:

- Funzione di Polizia Locale;
- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, suddivisi in: Servizio di gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali – Servizi di Ufficio Tecnico – Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Leva, Servizio Statistico – Altri Servizi Generali;
- Funzione di Istruzione Pubblica;
- Funzioni nel Settore Sociale;
- Funzioni nel campo della Viabilità e Trasporti;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente.

Le leggi di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020) e per il 2022 (L. n. 234/2021), hanno disposto un importante incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, destinato specificamente allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale (in particolare, servizi sociali, asili nido, trasporto studenti disabili). Queste risorse incrementali, di carattere "verticale", rientrano nell'ambito del sistema di perequazione, e sono ripartite tra i comuni sulla base dei fabbisogni standard per le funzioni, rispettivamente, "Servizi sociali", "Asili nido", "Istruzione pubblica".

L'Amministrazione, nell'ottica di perseguire l'idea di reinvention government per poter essere sempre più al servizio dei cittadini, fornisce l'erogazione dei servizi sociali per il tramite dell'azienda speciale Azienda Sociale dei Comuni del Castanese. L'intento è quello di potenziare i servizi già esistenti sviluppando ed attuando specifici progetti per far fronte alle esigenze della cittadinanza e del territorio.

Nel periodo 2019/2023 la crisi economica innescata dall'emergenza sanitaria Covid-19, dal conflitto Ucraino e dalla crisi energetica internazionale ha gravemente pregiudicato l'economia globale, con la conseguenza che la gestione finanziaria dell'Ente è stata necessariamente improntata ad una gestione oculata delle risorse, pur mantenendo quanto più invariata l'efficienza nell'erogazione dei servizi resi ai cittadini.

Il costo dei servizi, delle utenze e più in generale delle forniture è aumentato, specialmente negli anni 2022 e 2023 rendendo difficoltosa una riduzione della spesa generale dell'Ente.

## PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

**1. Organismi controllati:** *descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012*

Disposizione abrogata

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 25.06.2008 n. 112, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 25.06.2008 n. 112:**

Disposizione abrogata

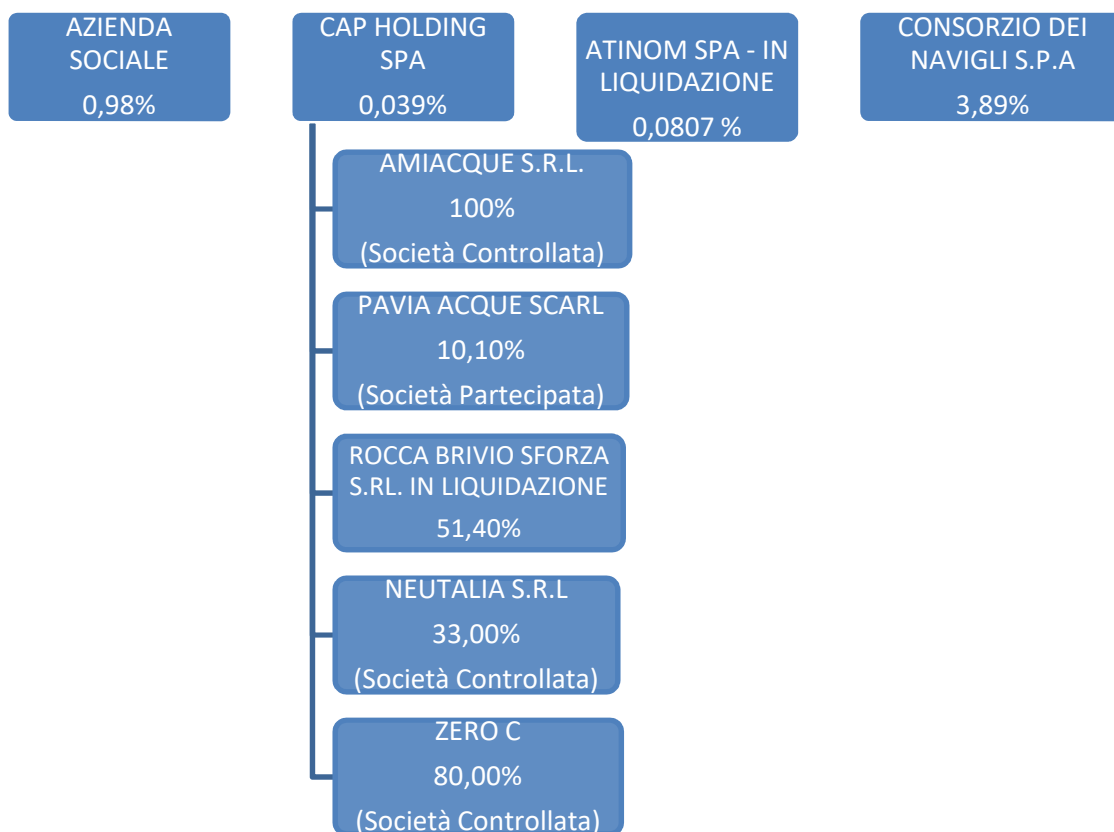
**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente:** Disposizione abrogata

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile esternalizzazioni attraverso società:** Non presenti.

**1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)** Non presenti.

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):** Non sussiste la fattispecie.

Si riporta tabella esplicativa delle partecipazioni dell'ente, come risultanti dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/12/2023 - situazione al 31/12/2022:



\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Nosate, che è stata trasmessa all'organo di revisione in data 19/03/2024.

Lì, 19/03/2024

**IL SINDACO**  
**Roberto Cattaneo**

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n.149/2011 si certifica la presente relazione di fine mandato redatta secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 23.12.2005 n. 266, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**  
**Dott.ssa Simona Mazza**

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 ter del D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 e s.m.i.  
– Codice dell'Amministrazione digitale*